

RECENSIONI

TESTIMONE DI UN MASSACRO



P. Borruso
Guerini e Associati
pp. 128, euro 15

Fu il più grave crimine di guerra autorizzato dai comandi militari italiani in risposta all'attentato a Rodolfo Graziani, vicerè d'Etiopia, nel 1937: l'esecuzione sommaria di circa duemila persone, ritenute conniventi con la resistenza, nel monastero di Debre Libanos. Attraverso il diario di un ufficiale degli Alpini si fa luce sul volto totalitario del regime e su un evento rimosso dalla nostra memoria storica.

ANNA M. CÀNOPI



**R. Cutaia,
M. Albergante (a cura)**
La Fontana di Siloe
pp. 120, euro 12

Testimonianze da cui emerge la figura di Madre Cànopi, badessa del monastero benedettino dell'Isola di San Giulio, mistica e poetessa, scomparsa nel 2019. Pur vissuta sempre nella clausura, ha fatto del suo convento un centro di spiritualità, toccato il cuore di tanti e donato consolazione con umiltà e carità.

DA VEDERE

LAST FILM SHOW DI PAN NALIN

Samay ha 9 anni e vive con la sua famiglia in un remoto villaggio del Gujarat, in India. Quando il bambino, attraverso la cabina di proiezione di una sala fatiscente, scopre per la prima volta il cinema, ne rimane assolutamente ipnotizzato. Per un'intera estate, contro il volere del padre, torna ogni giorno alla sala arrivando a fare amicizia con il proiezionista, che in cambio del suo pranzo al sacco permette a Samay di guardare i film senza pagare. Il ragazzino impara che le storie diventano luce e la luce, attraverso la pellicola, si trasforma in sogni. Così, insieme alla sua banda di amici, farà di tutto per catturare e proiettare la luce attraverso un film in 35 mm. Ma tempi strazianti lo aspettano e Samay scoprirà che seguire i propri sogni spesso significa lasciarsi qualcosa alle spalle...



IN EVIDENZA

VOCI IN FUGA

A. GURNAH, *La nave di Teseo*, pp. 416, euro 20

Agli inizi del Novecento, nelle colonie dell'Ostafrika, il piccolo Ilyas viene rapito da un soldato askaro, impara il tedesco e perde i legami con il suo popolo. Durante la Prima guerra mondiale si arruola nell'esercito del Kaiser, poi di lui si perdono le tracce. Decenni dopo il figlio di sua sorella si metterà sulle sue tracce e riuscirà a ricompone l'esistenza, finita in un campo di sterminio. Gurnah, Nobel per la letteratura nel 2021, torna a parlare dei danni del colonialismo e delle guerre, dello sradicamento e dei legami famigliari in questo romanzo che è anche un inno all'amicizia e all'amore, dove la grande Storia si intreccia con gli echi culturali dell'Africa orientale.



THE PASSENGER - NIGERIA



Aa. Vv.
Iperborea, pp. 192, euro 19,50

Il nuovo volume di *The Passenger*, dedicato alla Nigeria, offre attraverso i contributi di diversi collaboratori - scrittori, giornalisti, vignettisti, storici - un quadro vivace e variegato del gigante africano, simbolo dei problemi e delle contraddizioni che agitano il continente. Come sottolineato in uno degli articoli, quello che gli Stati Uniti sono per le Americhe, la Nigeria è per l'Africa, in grado di esportare il suo cinema, la sua letteratura e la sua musica. Accanto a questa immagine c'è però quella di un Paese dove circa metà della popolazione vive sotto la soglia di povertà malgrado i proventi del petrolio e dilagano corruzione e violenza. Esiste tuttavia anche la "Naija", la Nigeria dei giovani, che apre a nuove dinamiche politiche e sociali.